

La conferenza di Rimini

Martelli: dobbiamo cambiare anche noi

Craxi: «Col Pci sono diventato paziente...»

RIMINI. «Se Achille Occhetto mi invita a parlare all'assemblea costituente io ci vado...» Claudio Martelli ha da poco finito di parlare alla conferenza socialista...

Martelli segue le orme di Craxi nel giudizio sul governo: non va, dice, e anche la sua richiesta di «chiarificazione» sembra un espediente per rinviare la rottura al momento più opportuno...



Claudio Martelli durante il suo intervento a Rimini

se dicessimo che noi socialisti non abbiamo nulla da cambiare, Tognoli apprezza l'evoluzione del programma socialista verso l'indicazione di una politica sociale...

La Malfa: il Pri finirà per cercare altre strade per il governo



«Bisogna che il governo agisca, se non vuole rendere pressoché inevitabile la ricerca da parte del Pri di qualcosa di diverso...» Giorgio La Malfa (nella foto) è tornato ieri, a Salerno...

Spadolini: «Meditate, partiti, sulla repubblica presidenziale»

Giovanni Spadolini, presidente del Senato, ritiene che sull'ipotesi lanciata da Craxi, di una repubblica presidenziale, i partiti debbano «meditare di più»...

Pli: le intese nel camper un gioco delle parti elettorale

Paolo Battistuzzi, capogruppo del Pli alla Camera, afferma che «la politica dei camper» non convince i liberali, perché «le sedi extraistituzionali poco si addicono all'attuale contingenza politica»...

Napolitano: De Michelis falsifica le posizioni pci

Secca replica di Giorgio Napolitano, ministro degli Esteri del governo ombra del Pci, alle affermazioni di Gianni De Michelis...

Goria: «Faremo di tutto per far fallire l'alternativa»

L'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, a proposito della possibilità di una «grande riforma» senza la Dc, afferma che, negli ultimi 15 anni, la coerenza non è stata la principale qualità di Bettino Craxi...

Baget Bozzo: Dc ormai esaurita. Gassman: la politica appartiene a tutti

«La Dc ha esaurito la sua possibile riserva di presidenti del Consiglio: lo ha sostenuto, a Rimini, l'eurodeputato socialista Gianni Baget Bozzo...»

MONICA LORENZI

Il Pci nel camper? Andreotti ride

Andreotti che sorride di fronte all'incontro nel camper tra Craxi e la delegazione Pci. Martinazzoli che contesta: «Non possiamo essere gli sgatteristi della situazione»...

DAL NOSTRO INVIATO FEDERICO GEREMICCA

RIMINI. Nella quiete del suo studio romano, mentre la città si svuota per il week-end, Giulio Andreotti persevera proprio nel vizio che Claudio Martelli, a Rimini, gli ha rimproverato: «Io non voglio polemizzare con Andreotti...»

tomata elettorale, con Craxi e Occhetto meno in guerra di prima e più uniti, anzi, nella città alla Dc.

eri Forlani, abbandonando per una volta i toni morbidi di sempre, ha lanciato verso Rimini una accusa ed un ammonimento: «Il Pci si trasforma, non si sa bene come ed in che cosa, ed ecco i soliti "aperturisti" che si affrettano a soccorrerlo, prefigurando la fine dell'attuale maggioranza e possibili alternative»...

Nulla che segni ancora, naturalmente, la fine del tandem Andreotti-Forlani. E anzi, di fronte alle insistenti voci di un suo nascente asse con un pezzo della sinistra Dc (Bodrato), Andreotti ad un suo collaboratore avrebbe confidato: «Siamo cattolici di vecchio stampo, io e Forlani, per apprezzare il protestante Bodrato. E però è indubbio che nella maggioranza che governa la Dc, crescano le preoccupazioni per la piega che sta prendendo il dialogo Dc-Psi e per l'assenza di reattività della segreteria»...

Domani, allora, nella villa di Pomicino, con Craxi e Occhetto meno in guerra di prima e più uniti, anzi, nella città alla Dc.

Ugo Palmiro, il totalitario

Da diverso tempo non avevo più occasione di occuparmi di Ugo Palmiro. Uno dei minori pensatori della nostra epoca.

Da sempre leader incontrastato dell'ala elettrodomestica del Psi, Intini ha perfettamente ragione quando accusa i comunisti di osteggiare la televisione a colori...

per Sandra Milo, di ammirazione per il senatore Fabbrì (anch'egli appartenente all'ala elettrodomestica del Psi, funziona a pile).

Ma caro Intini, lei ha un brutto vizio: definisce totalitario chiunque non sia d'accordo con lei. Se totalitario fosse il contrario di Intini, mi potrebbe anche star bene.

Intervista a Ottaviano Del Turco sul documento dei sindacalisti socialisti

«Unità sindacale, si può ripartire»

L'unità sindacale. Un obiettivo che torna «all'ordine del giorno». L'hanno sostenuto a Rimini i sindacalisti socialisti (di tutte e tre le confederazioni) in un documento. Dicono che sono cadute le ragioni ideologiche che portarono alla nascita di tre diverse organizzazioni dei lavoratori.

STEFANO BOCCONETTI

ROMA. La metafora è abusatissima. Ma rende l'idea: «Possibile che resista ancora il muro di Berlino fra Cgil, Cisl e Uil?». Un altro colpo di piccone per buttare giù quella barriera...

che sta avvenendo nella sinistra non può essere scisso da una riflessione sul ruolo, sul futuro del sindacato.

Ma davvero le divisioni tra sindacati dipendono dalla divisione in blocchi? Non li separano scelte, strategie diverse?

«Qual è il suo giudizio su questo documento di Rimini? Non lo ha fatto il segretario del Psi, l'elaborazione che stiamo facendo a Rimini ci dicono che è ora che il sindacato esprima una proposta all'intera cultura socialista del nostro paese».

Ma lo sai che la vostra proposta ha già trovato giudizi negativi (per esempio quella del vicesegretario della Cisl, D'Antoni: non mi piace

Il metodo, non si parla di sindacato in casa del partito?) Non mi sorprende. È normale che un'idea di questo genere possa trovare ostacoli, difficoltà. Penso anche resistenze.

Da come parli sembra che tu abbia già chiaro come sarà il sindacato unitario di domani.

Io non ce l'ho chiaro. So solo cosa non vorrei che fosse. E penso che un sindacato unitario non dovrebbe essere un alleato dello schieramento di sinistra. È un problema che si pone anche nei paesi che hanno un solo partito socialdemocratico e dove l'alleanza partito-sindacato mostra la corda.

Ma lo sai che la vostra proposta ha già trovato giudizi negativi (per esempio quella del vicesegretario della Cisl, D'Antoni: non mi piace